

SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA

RETE ECOLOGICA CAMPO DEI FIORI - TICINO.

CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA SEMPLIFICATA E DELLA PROCEDURA PER L'ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI INTERVENTI DI LIMITATA ENTITÀ INTERESSANTI LA RETE ECOLOGICA CAMPO DEI FIORI - TICINO.

Art. 1 - Premessa

- 1) Il presente documento definisce i criteri per l'applicazione della procedura di valutazione di incidenza semplificata e della procedura per l'esclusione dalla valutazione di incidenza di interventi di limitata entità da realizzare all'interno della rete Campo dei Fiori - Ticino, in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Provinciale del 5.03.2013 recante oggetto *"Disciplina della procedura di valutazione di incidenza semplificata nel territorio della provincia di Varese, ai sensi della DGR 7/14106 del 08.08.2003 e s.m.i."*.
- 2) In particolare il documento, limitatamente al territorio di competenza della Provincia di Varese, definisce:
 - le procedure di valutazione di incidenza semplificata per interventi di limitata entità sulla base della documentazione progettuale, senza l'obbligo preventivo dello studio di incidenza così come previsto dalla Delibera di Giunta Provinciale del 5.03.2013 alla quale si rimanda per i dettagli procedurali (modalità presentazione istanze, tempistiche, ecc.);
 - le procedure per l'esclusione dalla procedura di valutazione di incidenza di alcune tipologie di interventi considerati non in grado di incidere significativamente sugli elementi di interesse naturalistico tutelati;
 - le tipologie esemplificative di interventi che devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza semplificata oppure che ne devono essere esclusi.

Art. 2 - Competenze

- 1) La Provincia di Varese è competente al rilascio delle valutazioni di incidenza per gli interventi interessanti la rete Campo dei Fiori - Ticino ricadenti nelle aree esterne ai confini dei Parchi, fatte salve indicazioni specifiche contenute nei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 in gestione ai Parchi che dovessero prevedere in via cautelativa l'applicazione della valutazione di incidenza in aree delimitate all'esterno dei siti la quale verrà rilasciata dai Parchi stessi.
- 2) Laddove la Provincia di Varese lo ritenga necessario, può acquisire il parere degli altri enti gestori potenzialmente interessati dall'intervento.
- 3) Le proposte di modifica al perimetro del corridoio devono essere sottoposte alla procedura di valutazione di incidenza che viene rilasciata dalla Provincia previa acquisizione del parere di entrambi i parchi.

- 4) Tutti gli atti di pianificazione e loro varianti potenzialmente in grado di interferire negativamente con la rete Campo dei Fiori - Ticino dovranno essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza che, ai sensi della DGR 14106/03 e s.m.i., verrà rilasciata dalla Provincia di Varese previa acquisizione del parere di incidenza dell'ente gestore del sito Natura 2000 eventualmente interessato.
- 5) Per quanto riguarda gli interventi ricadenti all'interno o nelle immediate vicinanze dei siti Natura 2000 la valutazione di incidenza viene rilasciata dai relativi enti gestori in ottemperanza a quanto previsto dai Piani di Gestione e dalla normativa vigente.

Art. 3 - Interventi da sottoporre alla valutazione di incidenza semplificata nella rete Campo dei Fiori - Ticino

Sono sottoposti a valutazione di incidenza semplificata, fatto salvo quanto specificato ai successivi artt. 4 e 5, tutti gli interventi ricadenti negli "Areali di connessione" e nei "Varchi" della rete Campo dei Fiori - Ticino che:

- a) generano occupazione di suolo;
- b) interrompono la continuità spaziale della rete (infrastrutture viarie, recinzioni, ecc.);
- c) pur non generando occupazione di suolo e/o non interrompendo la continuità spaziale della rete, in virtù dell'imponente cantierizzazione che necessitano per loro realizzazione (in termini di tempo, occupazione e alterazione del suolo, ecc.) risultano potenzialmente in grado di produrre impatti negativi su habitat e specie di interesse comunitario (ad esempio cantierizzazione di un metanodotto interrato);
- d) implicano la riqualificazione idraulica di corpi idrici con la realizzazione di opere di difesa e consolidamento spondale, regimazione, ecc.;
- e) comportano la realizzazione di recinzioni di qualsiasi tipologia esse siano (reti metalliche, staccionate, ecc.) ad eccezione di quanto previsto all'art. 5, punto d).

Art. 4 - Interventi esclusi dalla procedura di valutazione di incidenza (semplificata e ordinaria)

Sono sempre esclusi dalla procedura di valutazione di incidenza semplificata:

- a) ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106 gli interventi direttamente connessi o necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat di interesse comunitario;
- b) ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'allegato C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106 gli interventi, previsti da strumenti di pianificazione già positivamente sottoposti a valutazione di incidenza, ad eccezione di quelli che il provvedimento di valutazione del piano individua come soggetti a ulteriore successiva procedura di valutazione di incidenza;
- c) gli interventi realizzati in ottemperanza ai piani di gestione dei siti di rete Natura 2000.

Art. 5 - Interventi ricadenti negli "Areali di connessione" esclusi dalla procedura di valutazione di incidenza (semplificata e ordinaria)

All'interno degli "Areali di connessione" sono escluse dalla valutazione di incidenza le seguenti tipologie d'interventi:

- a) nuove costruzioni negli insediamenti isolati/agglomerati, all'interno di lotti interclusi tra edifici esistenti e comunque non comportanti l'allargamento del perimetro continuo che racchiude l'insediamento;
- b) interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione e ampliamento degli edifici esistenti nelle misure e modalità previste dai PGT;
- c) opere che generano un esiguo consumo di suolo senza comportare una diminuzione apprezzabile della continuità spaziale del corridoio in termini di riduzione della facoltà della libera circolazione della fauna, quali ad esempio realizzazione di piccoli serbatoi di combustibile, cartellonistica, arredo urbano, cabine di derivazione luce/gas, opere di allacciamento alle reti elettrica, gas, telefonia, fibre ottiche, acquedotto, fognatura, ecc.;
- d) realizzazione di recinzioni degli edifici esistenti e di nuova costruzione all'interno degli insediamenti isolati/agglomerati.

Art. 6 - Esempi

- 1) Tipologie esemplificative di interventi che, ovunque ubicati nella rete ("Aree di connessione" o "Varchi"), fermo restando quanto previsto all'art. 3, non devono essere sottoposti a valutazione di incidenza (semplificata e ordinaria).
(Gli elenchi di seguito riportati non sono da considerarsi esaustivi bensì di carattere puramente indicativo.)

Interventi edilizi

- Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione;
- realizzazione di brevi tratti di condotte interrato per l'allacciamento elettrico, idrico, fognario, ecc. di fabbricati, ivi compresa la realizzazione di fosse biologiche;
- scavi e riporti di entità limitata in aderenza o prossimità dei fabbricati volti al risanamento, ristrutturazione o sistemazione esterna;
- realizzazione di opere di drenaggio per la regimazione idrica superficiale nell'area di pertinenza degli edifici, finalizzata al consolidamento o alla manutenzione.

Interventi agronomico-forestali

- realizzazione di siepi e/o filari;
- realizzazione di orti e/o seminativi, ecc.;
- interventi di gestione forestale conformi alle norme di settore;
- interventi urgenti finalizzati alla difesa fitosanitaria e alla conservazione del bosco;
- pulizia di canali e rogge;
- piccole opere di attingimento e distribuzione idrica, per uso agricolo.

Interventi sulla viabilità e sentieristica

- interventi di creazione di nuova sentieristica;

- sistemazione di piste (strade bianche) ed altre infrastrutture forestali conformi ai piani di assestamento o di indirizzo forestale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piste agro-silvo-pastorali, sentieri compresa la realizzazione di piccole opere quali cunette laterali, canalette trasversali, caditoie, selciati di attraversamento ecc, realizzazione di brevi tratti di protezione laterale non costituenti ostacolo al transito della fauna, realizzazione di piazzole di sosta, posa di segnaletica, ripulitura della sede viaria e delle scarpate dalla vegetazione ostacolante il transito;
- allargamenti della sede viaria (solo per le strade bianche).

Altri interventi

- interventi di manutenzione in genere;
- manifestazioni varie (eventi sportivi, raduni, ecc.) di carattere temporaneo.

2) Tipologie esemplificative di interventi che, ovunque ubicati nella rete ("Areali di connessione" o "Varchi") e fermo restando quanto previsto all'art. 3, devono essere sottoposti a valutazione di incidenza semplificata:

- la realizzazione/ampliamento di impianti florovivaistici unitamente agli altri interventi proposti dagli imprenditori agricoli di cui al Titolo III – "Norme in materia di edificazione nelle aree destinate all'agricoltura" della L.R. 12/2005 quali stalle, serre, magazzini fatti salvi gli interventi di cui all'art. 5 lett c);
- interventi di consolidamento che implicano la costruzione di muri di contenimento;
- la realizzazione di grandi infrastrutture quali ad esempio metanodotti, oleodotti, linee elettriche, che implicano una prolungata occupazione di suolo in fase di cantiere, disboscamenti, generale alterazione del suolo dovuta ad esempio ad imponenti movimentazioni di terra, ecc.;
- realizzazione di nuove strade asfaltate e asfaltatura di strade esistenti.